



## La Svizzera firma lo statuto della «Asian Infrastructure Investment Bank»

Berna, 29.06.2015 - Pechino, 29 giugno 2015 – Oggi il consigliere federale Johann Schneider-Ammann, in qualità di rappresentante della Svizzera, ha ratificato l'adesione del nostro Paese al processo costitutivo della «Asian Infrastructure Investment Bank» (AIIB). La banca contribuirà allo sviluppo economico sostenibile in Asia. Il capo del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca si è poi intrattenuto con il presidente cinese Xi Jinping e il ministro delle finanze Lou Jiwei. Il ministro delle finanze ha assicurato che la Cina appoggerà la partecipazione della Svizzera al «Finance Track» del G20.

Questa mattina, nel quadro di una cerimonia tenutasi a Pechino presso la Grande sala del popolo, i membri fondatori hanno firmato lo statuto della nuova banca (*Articles of Agreement*). La AIIB si propone di promuovere uno sviluppo economico sostenibile in Asia, in particolare nelle sue aree più povere, prestando grande attenzione al finanziamento delle infrastrutture (energia, trasporti e telecomunicazioni, sviluppo urbano e rurale, ambiente). Dotata di un capitale di 100 miliardi di dollari americani, la banca potrà concedere crediti, rilevare partecipazioni e dare garanzie. Il nuovo istituto collaborerà da vicino con le banche di sviluppo esistenti e sarà complementare alle loro attività.

La partecipazione al processo di costituzione ha permesso alla Svizzera di collaborare alla stesura dello statuto della nuova istituzione e di posizionarsi bene al suo interno. Per la Svizzera si tratta di un ruolo importante per garantire che la nuova banca ottemperi agli standard internazionali nelle attività operative e nella cooperazione allo sviluppo. La pluriennale esperienza della Svizzera e la credibilità di cui gode nelle banche di sviluppo multilaterali sono le sue carte migliori.

Durante l'incontro con la rappresentanza cinese, il consigliere federale Schneider-Ammann ha sottolineato il ruolo complementare della AIIB nel panorama delle banche internazionali di sviluppo e parlato delle buone relazioni della Svizzera con la Repubblica popolare cinese, culminate nell'accordo bilaterale di libero scambio entrato in vigore lo scorso anno.

La Cina è la seconda economia per dimensioni dopo gli Stati Uniti e per la Svizzera rappresenta il partner di politica estera più importante in Asia. Secondo la statistica del commercio estero svizzero, dall'entrata in vigore dell'accordo di libero scambio il commercio Svizzera-Cina è aumentato fortemente rispetto al commercio tra la Svizzera e gli altri Paesi del mondo. Se si considera che oggi la domanda aggregata cinese è in crescita solo della metà rispetto a qualche anno fa, l'odierno sviluppo delle relazioni commerciali tra la Svizzera e la Cina risulta ancora più dinamico.

---

### Indirizzo cui rivolgere domande:

Noé Blancpain, capo dell'Informazione e responsabile Comunicazione DEFR, tel. +41 58 462 39 60

---

### Pubblicato da

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Internet: <http://www.wbf.admin.ch><sup>(1)</sup>

### Tutti i collegamenti da questa pagina

1. <http://www.wbf.admin.ch>